



CITTA' DI BACOLI
Città Metropolitana di Napoli

REGOLAMENTO
del Gruppo Comunale dei
Volontari di Protezione Civile del
Comune di Bacoli

c

Man. G. W.

Alki

Sullo 19/10/10

Giuliana St.

Nel 1966 erano gli “**angeli del fango**”, migliaia di persone che si mobilitarono spontaneamente per aiutare Firenze, colpita da una drammatica alluvione. Oggi sono migliaia di organizzazioni, con la propria identità, che prestano gratuitamente soccorso e assistenza, e, sono in grado di attivarsi in tempi brevissimi in caso di bisogno. Il volontariato di protezione civile è diventato negli anni una realtà organizzata, formata e preparata, specchio di tutte le professioni e i saperi della società. Le donne e gli uomini che ne fanno parte prestano gratuitamente soccorso e assistenza in situazioni di emergenza e contribuiscono tutti i giorni, in modo concreto alla previsione e alla prevenzione dei rischi che interessano il nostro Paese.

Articolo 1

Costituzione gruppo comunale di Volontariato di Protezione Civile

1. È costituito con delibera di Consiglio Comunale n.del.....**il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Bacoli – Napoli** (di seguito **GCVPC**) nella sede legale del Comune di Bacoli, in Piazza Marconi Via Roma n. 188; in conformità a quanto previsto dall’art. 35, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018 e, in quanto compatibile, dall’art. 21 del decreto legislativo n. 117/2017;
2. Il GCVPC è un Ente del Terzo settore costituito in forma specifica, composto esclusivamente da cittadine e cittadini dell’Unione Europea o cittadini non comunitari regolarmente soggiornati che scelgono di aderirvi volontariamente;
3. Il Comune provvede all’iscrizione del GCVPC nell’elenco territoriale del volontariato di Protezione Civile della Regione, e nel Registro unico nazionale degli Enti del Terzo settore ai sensi dell’art. 11 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 106/2020, nella sezione “Altri Enti del terzo settore”.
4. È un gruppo libero e organizzato che sarà costituito da donne e uomini che mettono a disposizione gratuitamente, e senza scopo di lucro, tempo e energie per acquisire la preparazione necessaria a proteggere le persone e l’ambiente. Per questo il GCVPC rappresenta, per la nostra Comunità, una risorsa straordinaria in termini di competenze, capacità operativa e sicurezza.

Articolo 2

Il Sindaco

1. Il Sindaco, ai sensi dell’art. 6 del decreto legislativo n. 1/2018, in qualità di autorità territoriale di Protezione Civile, provvede all’impiego del volontariato di Protezione Civile a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, anche per lo svolgimento integrato e coordinato delle attività del GCVPC; il Sindaco è, altresì, responsabile della disciplina di procedure e modalità organizzative dell’azione amministrativa, a supporto del GCVPC al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all’art. 7 del decreto legislativo n. 1/2018¹;

¹ La funzione di responsabile per i gruppi intercomunali e provinciali è svolta dal Presidente dell’Unione e dal Presidente della Città Metropolitana, fatta salva la possibilità di delegarla.

2. Il Sindaco è legale rappresentante del GCVPC e, fatta salva la presentazione dell'istanza per l'iscrizione al RUNTS (Registro nazionale Terzo Settore) del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, può delegare a un soggetto dell'Amministrazione Comunale lo svolgimento di alcune o tutte le attività previste ai sensi del presente regolamento;
3. Il GCVPC fa riferimento al personale amministrativo comunale ed in particolare ai Responsabili di Area per tutto quanto concerne le attività gestionali pubbliche che possono rilevare per l'espletamento delle funzioni e delle attività di Protezione Civile, ivi compresi gli aspetti inerenti alla gestione del territorio e alla sicurezza.

Articolo 3

Obiettivi del GCVPC

1. Il GCVPC, quale ente del Terzo settore, costituito in forma specifica ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del decreto legislativo n.117/2017, esercita in via esclusiva attività di Protezione Civile di cui alla lettera y del comma 1 dell'art. 5, del decreto legislativo n. 117/2017, per il perseguimento senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
2. Il GCVPC concorre al Servizio nazionale di Protezione Civile ed è costituito per le finalità di cui all' art. 1 del Decreto Legislativo n. 1/2018, ovvero, per la tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dai pericoli derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, e sarà impiegato, ai sensi del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per lo svolgimento dell'attività di protezione civile.

Articolo 4

Attività del GCVPC

1. L'impiego del volontariato di Protezione Civile avviene in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei volontari di Protezione Civile di cui al D.Lgs n. 81/2008 e atti conseguenti;
2. Il GCVPC, nel perseguire i propri obiettivi, laddove attivato, secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalle normative vigenti, opera, in particolare, in occasione di:
 - a) Eventi emergenziali di protezione civile di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 1/2018;
 - b) Attività ed eventi a elevato impatto locale di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 novembre 2012;
 - c) Attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi degli articoli 18, 22, 32 e 28 del decreto legislativo n. 1/2018;
 - d) Attività di addestramento e formazione funzionali all'attività di Protezione Civile;
 - e) Attività di informazione alla popolazione sulla preparazione al rischio;
 - f) Attività ed iniziative di raccolta fondi, compatibili con le disposizioni in materia di attivazione e impiego dei volontari di Protezione Civile, anche attraverso la previsione di lasciti, donazioni e/o contributi a favore del Comune e finalizzati a finanziare le attività del GCVPC secondo le disposizioni appositamente previste dalla legge in materia:

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

3. Il GCVPC opera nel rispetto delle indicazioni operative del Sindaco, o da un soggetto dell'Amministrazione Comunale da lui delegato, delle direttive previste dal Piano di Protezione Civile del Comune di Bacoli, in coerenza con le disposizioni operative nazionali e regionali di Protezione Civile, nonché delle direttive del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di Protezione Civile;
4. Il Comune, ai sensi della normativa vigente in materia, tiene:
 - a) Il registro dei volontari iscritti;
 - b) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea del GCVPC;
 - c) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, di cui al successivo art. 14 (Consiglio Direttivo);

Il GCVPC ha accesso ai registri sopra citati.

Articolo 5

Ammissione al GCVPC, esclusione, limiti di partecipazione

1. L'iscrizione al GCVPC ha, di norma, una validità triennale. Alla scadenza del triennio il rinnovo avviene, in assenza di comunicazione del volontario, in maniera automatica;
2. Possono essere ammessi al GCVPC i cittadini dell'Unione Europea e cittadini non comunitari regolarmente soggiornati, senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali che hanno compiuto il 18° anno di età;
3. Possono aderire al GCVPC, previa autorizzazione da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale, in coerenza con la legislazione vigente in materia, i minorenni (da 16 anni sino al compimento dei 18 anni) i quali possono essere impiegati per lo svolgimento delle attività del GCVPC ad eccezione delle attività operative previste in emergenza. Gli associati minorenni esprimono il voto in assemblea attraverso colui che ne esercita la responsabilità genitoriale/tutore. Per i volontari maggiorenni, di ambo i sessi, che, hanno raggiunto i limiti di età previsti dalle norme pensionistiche vigenti, avranno solo un ruolo onorario e non più operativo;
4. Al GCVPC, quale Ente del Terzo settore, costituito in forma specifica possono, altresì, aderire i dipendenti comunali, fermo restando le incompatibilità previste dalle disposizioni regionali o statutarie in materia;
5. L'ammissione al GCVPC è subordinata alla presentazione di apposita domanda, indirizzata al Sindaco, a cui devono essere allegati i documenti/dichiarazioni in essa richiesta, e, in particolare:
 - a. Autocertificazione in carta libera della residenza e del domicilio;
 - b. Tre foto in formato tessera;
 - c. Elementi utili all'immediato reperimento (e-mail, numeri telefonici, PEC, ecc.);
 - d. Copia del documento di identità in corso di validità;
 - e. Copia del codice fiscale;
 - f. Gruppo sanguigno;
 - g. Mestiere o professione;

h. Attitudini specifiche.

6. L'ammissione avviene a seguito di espletamento della fase istruttoria con atto del Sindaco, o da un soggetto dell'Amministrazione Comunale da lui delegato, e viene comunicata all'interessato e al Coordinatore operativo del GCVPC di cui all'art. 14 (Consiglio Direttivo);
7. In caso di rigetto motivato, il Sindaco, o da un soggetto dell'Amministrazione Comunale da lui delegato, deve darne comunicazione all'interessato e al Coordinatore operativo;
8. Il Comune promuove e incentiva l'adesione dei cittadini al GCVPC anche mediante campagne di adesione periodiche attraverso apposita programmazione in coerenza con il Piano di Protezione civile del Comune.

Articolo 6

Modalità di presentazione candidature

1. L'ammissione al GCVPC è subordinata alla compilazione di apposita domanda di "ammissione al Gruppo" e relativo questionario informativo e dichiarazioni allegate, indirizzato al Sindaco, da presentare dal 1° aprile al 30 aprile e dal 1° ottobre al 31 ottobre di ogni anno, e, all'accettazione della stessa da parte del Sindaco;
2. I volontari ammessi al Gruppo di Protezione Civile ricevono in dotazione un tesserino di riconoscimento che ne attesta la generalità e l'appartenenza al GCVPC;
3. I volontari ammessi dovranno presentarsi innanzi al Sindaco in qualità di autorità istituzionale di Protezione Civile, per ribadire l'impegno, la lealtà, il rispetto del regolamento, il senso di responsabilità e la collaborazione;
4. L'iscrizione va rinnovata ogni tre anni (3 anni), fatta salva la facoltà di rimozione anticipata da parte del Sindaco, o da un soggetto dell'Amministrazione Comunale da lui delegato, per motivi disciplinari richiamati nell'art. 11 del Presente regolamento;
5. Il volontario potrà rinunciare all'iscrizione al GCVPC in qualsiasi periodo dell'anno;
6. I volontari che intendono candidarsi a ricoprire il ruolo di Coordinatore operativo devono proporsi e presentare, al Sindaco, un programma di Protezione Civile e il curriculum vitae e, una volta accettata la candidatura, la stessa sarà presentata all'assemblea degli iscritti;
7. Il Coordinatore operativo può dare le dimissioni dall'incarico e, le stesse, saranno presentate all'assemblea degli iscritti per la presa d'atto. In questo caso il Coordinatore operativo viene sostituito, temporaneamente, dal suo Vice fino alla nomina del nuovo Coordinatore, da parte del Sindaco;

Articolo 7

Volontari effettivi

1. Sono volontari effettivi i cittadini dell'Unione Europea e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente al GCVPC e che superano con esito positivo il corso di addestramento, come definito dalle vigenti norme regionali e il periodo di prova di 6 mesi, fermo restando il superamento di ulteriori specifici programmi formativi definiti dall'Amministrazione comunale. Durante il periodo di prova i volontari in prova sono affiancati dai volontari effettivi, già operativi;
2. Ai volontari effettivi, che vengono iscritti nel registro dei volontari, verranno consegnati:
 - a) Copia della polizza assicurativa che garantisce la copertura anche durante il periodo di prova di cui al comma 1;
 - b) Tesserino di appartenenza al GCVPC;
 - c) Vestiario e DPI (Dispositivi di Protezione Individuali) idonei;
 - d) Copia del Regolamento.

Articolo 8

Perdita della qualità di appartenenza al GCVPC

1. La qualità di appartenenza al GCVPC si perde per:
 - a) Recesso volontario presentato dal volontario;
 - b) Assenza ingiustificata da ogni attività per la durata di 3 mesi continuativi o per incompatibilità con l'azione operativa del GCVPC;
 - c) Inosservanza del presente regolamento;
 - d) Perdita dei requisiti di ammissione di cui all'art. 5 del presente regolamento;
 - e) Utilizzo improprio non coerente con le attività di Protezione Civile o per danneggiamento con dolo dei mezzi e materiali in dotazione al GCVPC.
2. La perdita di qualità di appartenente al GCVPC, con giustificate motivazioni da comunicare all'interessato, viene proposta dal Coordinatore operativo o dal Sindaco; quest'ultimo, sentito il parere dell'Assemblea dei volontari di cui al successivo art. 12 del presente atto, nel rispetto del principio del contraddittorio, adotta il relativo provvedimento;
3. Il recesso del volontario viene comunicato dall'appartenente al GCVPC in forma scritta, al Coordinatore operativo e al Sindaco;
4. Una volta persa l'appartenenza al GCVPC il volontario ha l'obbligo di restituire l'equipaggiamento personale e le attrezzature affidategli in comodato d'uso, entro 30 giorni dalla effettiva cessazione. In mancanza, gli sarà addebitato, a cura del Comune, il costo del materiale al prezzo corrente per il suo riacquisto.

Uli
Selle *Agno* *Arto*

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Articolo 9

Diritti del volontario

1. Il volontario del GCVPC, quale persona che svolge l'attività in volontariato organizzato di Protezione Civile, in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018, ha il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, al di fuori del Comune di appartenenza, con i limiti definiti dall'art. 17, comma 3, del Codice del Terzo Settore, se preventivamente autorizzate e documentate, oltre al riconoscimento dei benefici di legge previsti dagli articoli 39 e 40 del decreto legislativo n. 1/2018;
2. I componenti del GCVPC sono assicurati, a cura e a spese del Comune, secondo le modalità previste dall'art. 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n 117, per lo svolgimento dell'attività di volontariato del Gruppi di Volontariato di Protezione Civile;
3. La sorveglianza e il controllo sanitario del volontario del GCVPC vengono svolti in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia;
4. Il volontario al fine di poter operare, ha diritto fruire di appositi programmi formativi in tema di Protezione Civile, anche sulla base degli specifici indirizzi regionali.

Articolo 10

Doveri del volontario

1. I volontari sono tenuti a:

- a) I volontari della Protezione Civile di Bacoli nell'espletamento del servizio devono mantenere un comportamento corretto e collaborativo nei confronti del Gruppo e devono attenersi scrupolosamente alle direttive e alle disposizioni impartite dal Sindaco e dal Coordinatore operativo;
- b) Assicurare la reperibilità ai fini dell'impiego in caso di emergenza, secondo i turni programmati dal Coordinatore operativo o comunicare la propria indisponibilità per comprovati motivi;
- c) Sottoscrivere, prima della partenza per il servizio, da parte dei volontari interessati all'intervento, l'apposito modulo che deve essere consegnato immediatamente al Coordinatore operativo e/o al suo Vice per le competenze relative all'assicurazione e/o altri adempimenti
- d) Conservare e mantenere con cura e diligenza i materiali e le attrezzature loro affidati;
- e) Indossare l'abbigliamento/DPI assegnati dal Comune, astenendosi dall'impiego degli stessi per usi diversi da quello di servizio;
- f) Partecipare alle riunioni e alle assemblee del GCVPC, ai corsi d'addestramento e alle esercitazioni e prove addestrative di Protezione Civile promosse dal Comune e alle quali i volontari del GCVPC prendono parte, fatti salvi comprovati motivi;
- g) Comunicare preventivamente al Comune e al Coordinatore operativo di cui all'art. 15 (Coordinamento Operativo), ogni variazione dei propri dati personali, ivi compresi la residenza o il domicilio.

Al Sello Sp. AD

R

AS

AD

di - d - d

Articolo 11

Infrazione al Regolamento e Contestazioni disciplinari

1. Il Sindaco è garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento;
2. Le infrazioni dei volontari (infrazione al regolamento, danneggiamento di mezzi e attrezzature, stato di ebbrezza durante il servizio, inattività assoluta, assenze ingiustificate, non partecipazione ai corsi di addestramento, ecc.) comportano provvedimenti disciplinari (come previsto dalla legge 214/90 e successive modifiche e integrazioni), adottati dal Sindaco, sentito il Coordinatore operativo del GCVPC, con apposito decreto. I provvedimenti disciplinari adottabili, sono:
 - a) Richiamo scritto;
 - b) Sospensione dal GCVPC;
 - c) Espulsione dal GCVPC.
3. A seguito di tre sospensioni si procede con l'espulsione dal GCVPC;
4. Nessuna sanzione disciplinare può essere adottata senza la previa contestazione, da notificare in forma scritta al Volontario riportando, nella lettera di contestazione, la data, il luogo e l'addebito contestato);

Articolo 12

Organi del GCVPC

1. Il GCVPC è dotato dei seguenti organi:
 - a) Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC;
 - b) Consiglio Direttivo con compiti di direzione e coordinamento;
 - c) Coordinatore Operativo;
 - d) Vice Coordinatore Operativo.

Articolo 13

Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC

- 1) L'assemblea costituita da tutti i volontari effettivi del GCVPC, è il luogo di incontro nel quale gli stessi si possono esprimere e concorrono a fornire gli indirizzi per le attività del GCVPC. L'Assemblea è convocata e si riunisce, 3 o più volte l'anno, a seconda del contesto operativo;
- 2) L'assemblea è convocata dal Coordinatore operativo, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei di cui si abbia prove di ricezione da parte dei destinatari, o su istanza della maggioranza dei volontari effettivi;
- 3) L'assemblea è valida con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in prima convocazione. In seconda convocazione occorre la maggioranza semplice. Per quanto non

espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nel rispetto degli Enti Locali;

- 4) I volontari possono farsi rappresentare a mezza delega, ad un altro volontario, da conferirsi per iscritto e non è ammessa più di una delega;
- 5) L'assemblea si esprime con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in merito a:
 - a) Elezione del Consiglio Direttivo;
 - b) Elezione e revoca del Coordinatore Operativo;
 - c) Elezione e revoca del Vice Coordinatore operativo;
 - d) Ogni altro argomento demandato per materia, legge o regolamento alla competenza dell'assemblea ordinaria;
 - e) La proposta del programma delle attività predisposta dal Coordinatore operativo.

Articolo 14

Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti, ed è composto da 7 componenti. È l'organo di supporto alle attività del Coordinatore operativo. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Coordinatore Operativo;
2. Per la validità delle deliberazioni occorre la maggioranza più uno del Consiglio presenti;
3. Il Consiglio Direttivo si riunisce a seguito di convocazione del Coordinatore operativo e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri. La convocazione avviene, senza obblighi di forma, con mezzi idonei e con preavviso di 5 giorni, salvo i casi di urgenza in cui la convocazione potrà avvenire senza obbligo di preavviso. Delle riunioni del Consiglio Direttivo è redatto il verbale sottoscritto dal Coordinatore operativo;
4. Il Consiglio Direttivo, in particolare:
 - a) Definisce proposte di organizzazione e programmazione delle attività del GCVPC, sottoposte all'assemblea e approvate successivamente dal Sindaco e alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore operativo;
 - b) Collabora con il Sindaco, o da persona dell'Amministrazione Comunale da lui delegata, alla stesura o alla modifica dei piani di Protezione Civile;
 - c) Definisce proposte di programma, sottoposte all'Assemblea e approvate successivamente dal Sindaco o, o da persona dell'Amministrazione Comunale da lui delegata, alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore operativo, per la formazione, per l'addestramento dei volontari con corsi specifici;
 - d) Programma, in accordo con l'Amministrazione Comunale, la diffusione della cultura di Protezione Civile presso le scuole e la popolazione, anche, mediante divulgazione di quanto previsto dai piani comunali di Protezione Civile.

Un bello giorno



Articolo 15

Coordinatore operativo

1. Il Coordinatore operativo dei volontari del GCVPC, è eletto dall' Assemblea dei volontari, secondo i principi di democraticità di cui all'art. 13, comma 5, per un periodo di tre anni ed è nominato dal Sindaco con apposito decreto ai sensi dell'art. 35, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 1/2018;
2. Il ruolo di Coordinatore operativo è esercitato a titolo gratuito ed è incompatibile con quella di amministratore locale, a qualsiasi livello istituzionale. È incompatibile con altri incarichi o funzioni conferite dal Comune, nonché con il ruolo di dipendente comunale appartenente alla struttura di Protezione Civile. Il mandato del Coordinatore operativo può essere revocato anticipatamente dall'assemblea con la maggioranza di cui all'art. 5. Il Coordinatore operativo può essere, altresì, revocato dal Sindaco, con provvedimento motivato, acquisito il parere dell'Assemblea, qualora il suo operato non sia in linea con le indicazioni operative di cui all'art. 4, comma 2 del presente atto. Il provvedimento di revoca è adottato dal Sindaco;
3. Il Coordinatore operativo organizza le attività del GCVPC, secondo gli indirizzi dell'assemblea e sulla base del Piano di Protezione Civile del Comune e, in accordo con il Sindaco, è referente delle attività dei volontari afferenti al GCVPC;
4. Il Coordinatore operativo relaziona al Sindaco le necessità del GCPP e rappresenta il GCPP nelle sedi istituzionali;
5. Il Coordinatore operativo cura la ricognizione e l'aggiornamento dei compiti e le mansioni che ciascun volontario potrà svolgere, in linea e in osservanza delle specifiche attività formative richieste, propedeutiche alla piena operatività, anche, in specifici scenari di intervento;
6. Il Coordinatore operativo, individua, se necessario, **il Capo squadra** ed eventualmente il Vice Capo Squadra;
7. Allo stesso compete la programmazione dei turni di reperibilità propri e dei volontari del GCVPC, oltre al costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti assegnati in uso al GCVPC del Comune;
8. Il Coordinatore operativo porta a conoscenza dei componenti del GCVPC direttive impartite dal Sindaco o, da una persona da lui delegata, ed è responsabile dei rapporti con i Coordinatori territoriali e con le "Funzione volontariato" delle diverse sale operative del territorio;
9. Il Coordinatore operativo provvede a trasmettere al Sindaco una relazione dettagliata sull'attività svolta dal GCVPC nell' anno precedente;
10. L'assemblea ai sensi dell'art. 11, comma 5, elegge un Vice Coordinatore, secondo le modalità di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo, che coadiuva il Coordinatore e lo sostituisce in caso di assenza;

11. Il Coordinatore può decadere, anticipatamente, dall'incarico ricevuto dal Sindaco, in caso di:
- Impedimento permanente quale inabilità psicofisica e/o grave malattia da certificare **riservatamente** al Sindaco;
 - Per inadempienze nell'esercizio delle sue funzioni.

Articolo 16

Organizzazione operativa del CPCC

- In base a quanto previsto dal Piano di Protezione Civile di Bacoli e ai rischi del territorio, l'assemblea/Consiglio Direttivo, individua le proprie specializzazioni all'interno di quella eventualmente previste dalle norme nazionali e regionali, compatibilmente con le proprie risorse umane e le competenze dei propri volontari;
- Il GCVPC garantisce ad ogni volontario la più ampia libertà di esprimere le proprie capacità e specialità nell'ambito delle attività di Protezione Civile;
- Il GCVPC si può organizzare in sezioni operative strutturate in funzione delle competenze e risorse disponibili, ed in particolare possono essere individuate Squadre operative e affidati incarichi operativi;
- Durante le emergenze il GCVPC, anche strutturato in varie squadre, su indicazione del Sindaco e sotto la guida del Coordinatore operativo, ai sensi del disposto dell'art. 12, comma 5, del decreto legislativo n. 1/2018, può prestare i primi interventi come previsti e con le modalità dell'art. 41, comma 2 del citato decreto legislativo n. 1/2018;
- In presenza delle Istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il GCVPC si mette a loro disposizione ed opera in stretto raccordo con le stesse;
- Durante lo svolgimento delle attività approvate e programmate, il CPCC gestisce in autonomia tali attività, informando preventivamente il Sindaco, anche tramite la struttura comunale di Protezione Civile.

Articolo 17

Sede operativa, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI

- La sede operativa del GCVPC è in Bacoli, Via Roma n. 188 -(Piazza Marconi), l'accesso alla Sede è riservato esclusivamente ai volontari del GCVPC;
- L'orario di apertura della Sede non può essere generalizzato ma collegato al Servizio della normale attività di volontariato;
- Ai fini assicurativi e gestionali il Volontario dovrà segnalare la presenza in Sede apponendo la sua firma sull'apposito registro presenze;
- I volontari del GCVPC sono autorizzati all'uso dei locali, dei materiali, dell'abbigliamento tecnico, delle attrezzature e dei veicoli comunali loro affidati, in maniera compatibile con

U
Sella pu

F

A

U

G. de S.

pe

l'operatività del GCVPC, per l'espletamento dei compiti di Protezione Civile disposti dalla struttura comunale;

5. Il Comune fornisce al GCVPC, mezzi e attrezzature necessarie e idonee allo svolgimento delle attività di Protezione Civile. L'utilizzo di vestiario od accessori che siano riconducibili alle attività del GCVPC deve avvenire esclusivamente per le finalità istituzionali;
6. Il volontario può utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature, a disposizione del GCVPC, secondo le procedure operative e le indicazioni del Coordinatore operativo, fatto salvo il possesso dello stesso di competenze accertate, abilitazioni, certificazioni specifiche e, qualora richieste, patente di guida;
7. Gli oneri relativi a manutenzioni, riparazioni ed assicurazioni sono a carico del Comune, che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione dei beni;
8. Il Comune si rivale sui responsabili per i costi derivanti da eventuali danni causati da uso improprio e negligenza da parte dei volontari iscritti al GCVPC;
9. Al GCVPC possono essere concesse in uso attrezzature tecniche e mezzi resi disponibili al Comune da parte di altri Enti.

Articolo 18

Riconoscimenti e premi

1. Ai volontari particolarmente distintesi per impegno, diligenza o capacità nello svolgimento di particolari compiti, ovvero, per il compimento di atti di merito, di coraggio o di abnegazione, che abbiano arrecato un beneficio alla collettività, al patrimonio ambientale e monumentale ed alla sicurezza dei cittadini, possono essere conferiti encomi ed elogi da parte del Sindaco.

Articolo 19

Norme amministrative e finanziarie

1. Il Comune, mediante i propri uffici, cura la gestione amministrativa del GCVPC, in conformità a quanto previsto dall'art. 35, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 1/2018. Il codice fiscale del GCVPC coincide con quello del Comune;
2. Il Comune provvede alle spese necessarie al funzionamento del GCVPC compreso l'acquisto, nei limiti delle risorse in disponibilità di bilancio esistente, delle dotazioni tecniche a norma, di radio-comunicazione, equipaggiamenti, divise e attrezzature, che se a carattere individuale, verranno cedute in comodato d'uso ai volontari, fatto salvo l'obbligo di immediata restituzione in caso di espulsione e/o dimissioni volontarie;
3. Per gli oneri da sostenersi in emergenza (nubifragi, scosse di bradisismo e di terremoto ed altre catastrofi naturali) saranno utilizzate le procedure previste secondo norme di legge;

4. Eventuali attrezzature o altre utilità economiche non fornite dall'Amministrazione Comunale, entrate nella disponibilità del GCVPC, saranno iscritte, come previsto dalla legge, nel Capitolo bilancio e/o inventario comunale, relativo al GCVPC e comunicato al Sindaco;
5. Nel bilancio del Comune di Bacoli sono previsti:
 - a. Capitoli di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi degli aderenti e/o dei cittadini, enti, sponsorizzazioni, donazioni, contributi dello Stato, Regione, Area metropolitana, Organismi nazionali e internazionali, donazioni e lasciti testamentari, ecc. che saranno, esclusivamente, finalizzati al sostegno delle attività del GCVPC;
 - b. Capitoli di spesa su cui dovranno essere previsti i fondi sui quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività di gestione del GCVPC;
6. Eventuali eccedenze delle "entrate" rispetto alle "uscite" saranno vincolate a necessità inerenti al GCVPC, ad iniziative finalizzate a creare maggiore coesione nel gruppo ed al miglioramento ed integrazione delle attrezzature e dei mezzi di dotazione;
7. Tali risorse saranno assegnate e gestite secondo quanto disposto dalle normative in materia;
8. Il Comune ai sensi del comma 1) provvede al deposito degli atti e all'aggiornamento dell'informazioni al RUNTS, ai sensi dell'art. 20 del decreto ministeriale n. 106/2020, in quanto compatibile.

Articolo 20

Disposizioni finali

1. L'accettazione e il puntuale rispetto del presente Regolamento condiziona l'appartenenza al GCVPC del comune di Bacoli. Per quanto non esplicitamente previsto, si applica quanto stabilito dalle vigenti normative in materia. Il presente Regolamento potrà essere modificato ed aggiornato a seguito dell'evoluzione della normativa e dell'assetto complessivo del sistema di Protezione Civile. Lo stesso entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione. Il presente atto abroga tutte le precedenti disposizioni regolamentari comunali, ivi compresi i precedenti Regolamenti in materia, approvati dal Consiglio Comunale, per quanto ricompreso nelle sue disposizioni.

Sello sig. A. M.
Subvatore Illio

G. — h. S. h.

U. — L. M.

[Signature]

[Signature]

Allegato A

Comune di Bacoli

Città Metropolitana di Napoli

“Diventa anche tu...Volontario...della PROTEZIONE CIVILE”

CAMPAGNA ADESIONI

Prot. n.....del.....

Possono presentare domanda di **pre-adesione** tutti i cittadini maggiorenni di entrambi i sessi in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 4, compilando i moduli di **pre-adesione** disposti dal Comune di Bacoli scaricabili dal sito del Comune, o ritirati presso l'Ufficio Protocollo.

Le domande di **pre-adesione** dovranno pervenire, in carta semplice, dal.....al.....presso Ufficio Protocollo generale del Comune di Bacoli, Via Roma 188 – Piazza Marconi, negli orari di ufficio.

1. ATTIVITÀ

Le attività di volontariato di Protezione Civile sono svolte in ausilio al Servizio di Protezione Civile del Comune e si identificano nelle attività di tutelare le persone, i beni e l'ambiente; di previsione, di prevenzione, soccorso e ripristino delle normali condizioni di sicurezza e comunque in previsione di calamità naturali, catastrofi o grandi eventi che potrebbero compromettere la sicurezza di persone, animali e cose. Assistenza a manifestazioni con forte presenza di pubblico, campagne di informazioni scolastica, assistenza anziani. Tali attività di volontariato, sia in emergenza sia in condizioni ordinarie, sono considerate a tutti gli effetti esercizio di un servizio di pubblica utilità.

2. RAPPORTO CON I VOLONTARI

I Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile prestano la propria opera senza fini di lucro o vantaggi personali, espletano le attività di servizio di cui al precedente punto, secondo le direttive del Sindaco quale Autorità di Protezione Civile. Operano secondo gli incarichi loro affidati in conformità ai regolamenti comunali ed alla legislazione vigente in materia. Il rapporto con i volontari ed i relativi benefici sono regolamentati dalla Legislazione Nazionale in materia di Protezione Civile e dai Regolamenti Comunali vigenti. Lo svolgimento di tale servizio è a carattere volontario e gratuito; tale vincolo non fa istaurare, in alcun modo, un legame di lavoro e non fa sorgere diritti contrastanti con la legislatura ed i regolamenti vigenti.

3. FORMAZIONE E CREDITI FORMATIVI

I partecipanti al Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile potranno essere ammessi a corsi di addestramento/formazione abilitati a chiedere il rilascio di attestati validi per il riconoscimento di crediti formativi.

4. REQUISITI

Possono partecipare alla selezione i cittadini della Comunità Economica Europea e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, purché in regola con le vigenti norme in materia, maggiorenni ed in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

Allegato B

Dichiarazione Sostitutiva del Certificato Generale del Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti (ex art. 46 D:P:R: 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a.....

nato/a a.....il.....

Residente a..... in Via.....

CAP.....Codice Fiscale.....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci di formazione e usi di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D:P:R: 445/2000

DICHIARA ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità di:

- Non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzioni, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- Non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- Non aver riportato condanne definitive per reati commessi nell'esecuzione degli interventi di sostituzione, modificazioni e ripristino di veicolo a motore per i quali è prevista una pena detentiva.

Bacoli,.....

Il/a dichiarante

- Avere il godimento dei diritti civili e politici;
- Non aver riportato condanne penali, non aver conoscenza di procedimenti penali in corso a proprio carico e non essere destinatario di misure di sicurezza o misure di prevenzione;
- Non essere stato escluso da Organizzazioni/Associazioni/Gruppo di Volontariato;
- Essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle attività, esterne ed interne;
- Non essere iscritto ad altre organizzazioni di volontariato di Protezione Civile;
- Essere in possesso del requisito di sana e robusta costituzione fisica e psichica.

5. REQUISITI

L'iscrizione sarà formalizzata previo colloquio motivazionale e presentazione della prevista documentazione.

Il presente avviso sarà pubblicizzato mediante affissione all'albo pretorio on-line comunale, pubblicato sul sito istituzionale del Comune, infine, mediante affissione di manifesti.

Bacoli.....

Il Sindaco

Sello per AO

Lu

Umberto C. B.

G. M. S.

3

A

M
Umberto C. B.

Allegato C

**Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione di Avvenuta
esecuzione delle Vaccinazioni d'Obbligo
(di cui al D.L. n. 73 del 7/06/2017 smi)**

Il/la sottoscritto/a.....

nato/a a.....il.....

Residente a..... in Via.....

CAP.....Codice Fiscale.....

Consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D:P:R: n. 30/2000 e s.m.i.:

DICHIARO/A CHE

- ho eseguito tutte le vaccinazioni d'obbligo.

I dati relativi sono reperibili presso l'Ufficio Vaccinazioni della ASL di.....

Bacoli.....

Il/a dichiarante

Selle pro me

Un

Ula. Co A

Lyndy Sh

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Faint signature]

GRUPPO COMUNALE VOLONTARI

PROTEZIONE CIVILE

QUESTIONARIO INFORMATIVO

Ad integrazione della domanda di ammissione del Gruppo Comunali Volontari di Protezione Civile del Comune di Bacoli, al fine di fornire ulteriori elementi di valutazione, si richiede la compilazione del suddetto Questionario.

Il/la sottoscritto/a

DICHIARO/A

di aver avuto/non aver avuto precedenti esperienze in altri Enti/Associazioni nel settore della Protezione Civile (*specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse*):

.....
.....
.....

di svolgere la seguente attività lavorativa:

Professione.....

Azienda.....

Via.....n.....

Comune.....CAP.....Prov.....

Telefono.....Fax.....

E-mail.....

di possedere il seguente titolo di studio:

.....conseguito il.....

presso.....

di essere in possesso della Patente di Guida, categoria.....rilasciata il

di possedere le seguenti altre conoscenze e professionalità (*indicare altre competenze tecniche, informatiche, scientifiche, sanitarie, ecc.*)

.....

.....

elenco titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del servizio per la Protezione Civile.....

.....

DISPONIBILITÀ

Ambito operativo: Locale Nazionale, Internazionale.....

Tempi di reperibilità.....

Orari di reperibilità.....

Giorni di reperibilità.....

Settore di attività preferito

.....

Proposte.....

.....

.....

Ai sensi del GDPR, il Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Bacoli, autorizza al trattamento dei suoi dati personali, per finalità connesse con le attività di Protezione Civile.

Autorizza, inoltre, la loro trasmissione al Sistema Regionale Di Protezione Civile e Sicurezza Locale della Regione Campania.

Bacoli.....

Il Dichiarante